

Gazzetta del Sud 10 Novembre 2007

Madre e figlia custodivano 76 chili di “erba”

CATANIA. Nascondevano in casa 76 chili di marijuana. La "partita" era stata affidata a loro, perché qualcuno riteneva che due donne, con bimbi piccoli a carico, non avrebbero destato l'attenzione della polizia. Ma in una città ad alto tasso criminale, pensare che vi siano insospettabili è un lusso che la Squadra mobile non si permette.

Maria Grazia Longo, 41 anni è stata arrestata assieme alla figlia, Giovanna Contarino, 18 anni. L'indagine sull'ennesimo episodio riguardante lo smercio di droghe ha avuto una svolta il 26 ottobre, in seguito ad una irruzione della Mobile in un appartamento di via Gisira; vi erano tracce evidenti che le persone che si trovavano in casa si erano allontanate in fretta - lasciando finestre aperte e luci accese - abbandonando alcuni sacchi pieni di marijuana, per un peso di 76 chili e mezzo. Dagli accertamenti risultava che Maria Grazia Longo e la figlia Giovanna avevano li la loro dimora; la polizia ha iniziato le ricerche, senza risultati, almeno sino al 6 novembre, quando Giovanna Contarino, assistita dal suo legale di fiducia, l'avvocato Angelo Cassone, si è presentata negli uffici della Squadra mobile. La ragazza ha rilasciato dichiarazioni dinanzi al sostituto procuratore Lucio Setola, riferendo di non sapere dove si trovasse la madre, ed avanzando l'ipotesi che forse era ospite di una zia. Occorreva una verifica, ed una pattuglia della Squadra mobile si è recata di nuovo in via Gisira, per consultare alcuni parenti. delle due donne; gli agenti notavano che i sigilli messi alla porta dell'abitazione posta sotto sequestro, erano stati violati.

I poliziotti restavano appostati sino a quando dalla casa uscivano Maria Grazia Longo, Giovanna Contarino, e tre bambini. Le due donne hanno giustificato la loro presenza con la necessità di prendere alimenti e abiti per i piccoli. Longo e Contarino sono state arrestate; appare probabile però che fossero solo custodi della marijuana per conto di qualche esponente della criminalità organizzata.

Valerio Cattano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS